

Tagliata la luce alle scuderie dell'Ippodromo di Varese.?“Cavalli e persone abbandonati al loro destino”

Pubblicato: Lunedì 8 Aprile 2024



Non è la prima volta che accade – **la prima fu nel febbraio del 2012** – e probabilmente non sarà l'ultima. Le **Scuderie Olona** di via Galdino, accanto all'ippodromo di Varese, **sono senza energia elettrica**. I tecnici hanno **tagliato la corrente per il mancato pagamento delle bollette**, intorno alle 14 di lunedì 8 aprile, mentre artieri, allenatori e cavalli erano ancora al lavoro.

Le utenze delle scuderie sono intestate alla **Svicc** (Società varesina incremento corse cavalli), presieduta da **Guido Borghi**, che ha in gestione l'ippodromo, struttura di proprietà del **Comune di Varese**. Il contratto di gestione scadrà il **31 dicembre del 2025**.

ABBANDONATI AL LORO DESTINO

«Rimanere senza energia elettrica – sottolinea **Micol Borgato** allenatrice di Grizzetti Galoppo srl – è grave perché mette a rischio la vita degli animali. Che cosa accadrebbe se in piena notte un cavallo si sentisse male? Come potrebbe un veterinario intervenire senza luce e senza utilizzare strumenti diagnostici? Inoltre, senza corrente il **nastro della letamaia non funziona** con potenziali problemi di igiene ambientale. Cavalli e persone abbandonate al loro destino».

La mancanza dell'elettricità è un ulteriore grave disagio che, secondo Borgato, si va a sommare alla mancata manutenzione della struttura, sia dei box per i cavalli sia delle residenze dove vive il personale. Nelle scuderie ci sono circa **duecento cavalli purosangue** e una **ventina di lavoratori**, personale che vive nello stabile di via Galdino giorno e notte. «I lavoratori questa sera non potranno lavarsi – continua

l'allenatrice – perché i boiler sono elettrici. Non potranno bere un caffè perché le macchinette non vanno. Se per qualsiasi motivo dovessero intervenire per controllare un cavallo dovranno farlo senza luce, correndo dei rischi».

I PROPRIETARI DEI CAVALLI

I proprietari degli animali sono altrettanto preoccupati e già pronti a rivolgersi ai vertici dell'ippica nazionale. «Come rappresentante eletta nella consulta del ministero – dice **Clara Bonfanti** – invierò subito una email al direttore del ministero dell'Agricoltura e al sottosegretario La Pietra, dove spiegherò la situazione. Vorrei ricordare che la Svicc prende le sovvenzioni maggiorate, rispetto ad altri ippodromi, proprio perché ha un centro di allenamento».

Una situazione tesa che ha dei pregressi nei rapporti tra la **Società Varesina** e gli operatori del settore che denunciano **le mancate manutenzioni** della struttura nel suo complesso e delle piste . «Dopo il recente infortunio mortale di un cavallo in gara – conclude Bonfanti – il ministero, a seguito di un'ispezione, ha inibito l'uso della pista in sabbia dell'ippodromo di Varese. Le Scuderie Olona necessitano di molte manutenzioni. Per le più urgenti come, per esempio, l'imbiancatura dei box, abbiamo provveduto noi. Eppure siamo ancora in attesa dei premi di settembre».

[Michele Mancino](#)

michele.mancino@varesenews.it